



**CORSO DI LAUREA IN
LETTERE E BENI CULTURALI
INTERCLASSE L-10 e L-1**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE
UMANISTICHE SOCIALI E DELLA
FORMAZIONE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

**ANNO
ACCADEMICO
2022|23**

Indice

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE ...	2
CORSO DI LAUREA IN LETTERE E BENI CULTURALI	9
Organizzazione.....	13
Piano di Studi	14

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Denominazione: Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Indirizzo sede di Campobasso: II Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, s.n.c. - 86100 Campobasso

Sito web: www.unimol.it – Dipartimenti – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise è stato istituito il 1° maggio 2012 raccogliendo l'eredità della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e del Centro "Colozza" nell'ambito dei quali, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà di Scienze Umane e Sociali aveva sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia.

L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente in corsi di laurea triennali, magistrali e quinquennali a ciclo unico, sulla base della normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004.

I corsi di studio attivi sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L1 e L10) corso interclasse con sede a Campobasso

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Letteratura e Storia dell'arte (classi LM-14 e LM-89) corso interclasse con sede a Campobasso

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (cinque anni):

- Scienze della formazione primaria (ciclo unico classe LM-85 bis) con sede a Campobasso.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di idonei spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione - Posti

- Aula Dewey – "N" (primo piano) 80
- Aula Euclide – "P" (primo piano) 80
- Aula Tacito – "E" (secondo piano) 48
- Aula Madre Teresa – "Q" (secondo piano) 80
- Aula Cartesio – "R" (secondo piano) 80
- Aula Fedro - "A" (primo piano) 40

Aula Keplero - "B" (primo piano) 48
Aula Montessori - "C" (secondo piano) 74
Aula Rodari - "D" (secondo piano) 52
Aula Leopardi - "H" (secondo piano) 88
Aula Fellini (primo piano) 30
Aula Aratro (secondo piano) 96
Aula TU (quarto piano) 50
Aula VZ (quarto piano) 50

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore (Prof. Fabio Ferrucci – ferrucci@unimol.it)

il Consiglio è così composto:

Alaggio Rosanna
Balestra Davide
Barausse Alberto
Bellini Pier Paolo
Bindi Letizia
Bruni Filippo
Canova Lorenzo
Carli Alberto
Castagneto Marina
Catalano Agostino
Ciliberto Fulvia Maria
Cobetto Ghiggia Pietro
Cuozzo Mariassunta
Di Nuoscio Vincenzo
Ebanista Carlo
Felice Flavio
Ferrucci Fabio (Direttore)
Fiore Camilla
Fiorentino Giuliana (Vice-Direttrice)
Germano Ivo Stefano
Gervasoni Marco
Guglielmi Sandra
Lanza Maria Rita (rappr. personale tecnico-amm.vo)
Lazzarini Isabella
Maggioni Paolo Giovanni
Marcenaro Simone
Marconi Gilberto
Mauriello Paolo
Meloni Guido
Minelli Antonella
Monceri Flavia
Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Montella Luigi
Notarangelo Giovanni (rappr. studenti)
Novi Chavarria Elisa
Parisi Roberto

Petti Livia
Pinna Giovanna
Refrigeri Luca
Ricci Cecilia Russo Noemi (rappr. dottorandi)
Sani Serena
Santopolo Giuseppina (rappr. Personale tecnico amm.vo)
Saporiti Sonia
Scillitani Lorenzo
Siekiera Anna Maria
Soricelli Gianluca

Segreteria di Direzione: Sede di Campobasso

Carla Cenci: cenci@unimol.it

Tel: 0874 404834

Francesca Pinelli: pinelli@unimol.it

Tel: 0874 404339 - 404948

Segreteria didattica: Sede di Campobasso

Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it

Tel: 0874 404362

Segreteria Didattica Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria: Sede di Campobasso

Alessandra Corsi: alessandra.corsi@unimol.it

Tel.: 0874 404749

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nel sito www.unimol.it – pagina docenti.

Organizzazione degli insegnamenti

Tutti gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Gli insegnamenti possono essere semestrali o annuali e possono articolarsi in “moduli”, cioè in blocchi di lezioni ognuno dei quali dedicato ad una specifica tematica. Ogni insegnamento può inoltre prevedere corsi integrativi, con delle ore di didattica aggiuntive. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento SUSEF, nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Per tutti i corsi, gli studenti possono usufruire del “Portale dello Studente”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile trovare, per ogni singolo insegnamento, informazioni generali quali: orario e aula di lezioni, orario di ricevimento, date di esame, programmi del corso. A partire dall’a.a. 2020-21, sulla piattaforma Moodle è possibile reperire il materiale didattico che ogni docente mette a disposizione degli studenti, esiti di eventuali prove intermedie o finali. Inoltre, mediante il sistema di messaggistica, Moodle consente di ricevere ogni altra informazione sul corso che il docente riterrà opportuno comunicare ai propri studenti.

Informazioni sul sito web

Tutti gli avvisi relativi all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame, ecc.) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite sezioni del sito web del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2022 e terminerà il 30 settembre 2023. L'attività didattica si articolerà in due semestri che vanno rispettivamente dal 19 settembre 2022 al 19 gennaio 2023 e dal 1° marzo 2023 al 7 giugno 2023.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 23 gennaio 2023 - 28 febbraio 2023; 8 giugno 2023 - 24 luglio 2023; 1 settembre 2023 - 18 settembre 2023; novembre 2023; aprile 2024.

Test di ingresso

È previsto un test di verifica delle conoscenze richieste in ingresso. Nella prima settimana del 1° semestre si svolge un corso di lingua italiana per lo studio, come da modalità dettagliate nelle pagine seguenti.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Dipartimento: Prof. Filippo Bruni: filippo.bruni@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi formativi. Grazie al supporto di queste attività, gli studenti possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nelle decisioni circa il loro percorso didattico (individuazione delle diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor, a cui potrà rivolgersi in ogni momento per qualsiasi esigenza legata al percorso di studi. Mediante il servizio di tutorato gli studenti possono essere orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari; introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.); aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (es. compilazione di piani di studio, ecc.) e sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Dipartimento: Prof. ssa Fulvia Ciliberto fulvia.ciliberto@unimol.it)

Erasmus +, il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, istituito con Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 sostiene la mobilità internazionale degli studenti a tutti i livelli dell'istruzione superiore.

Gli studenti iscritti all'Università degli Studi del Molise, a qualsiasi ciclo degli studi, interessati a svolgere un periodo di studio in uno dei 28 Stati membri dell'Unione Europea, nei Paesi EFTA-SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia); nei Paesi candidati all'adesione UE (Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia), possono candidarsi per svolgere attività di studio equivalenti a quelle da svolgere durante il Corso di Studio di appartenenza in una Università partner.

Durante il periodo di mobilità Erasmus, la cui durata varia da 3 a 12 mesi, sono ammesse esclusivamente le seguenti attività:

- studi a tempo pieno del primo, secondo o terzo ciclo, compresa la preparazione della tesi (con esclusione delle attività di ricerca non rientranti in modo specifico in un corso di studi) previste dal proprio ordinamento o piano di studi;
- periodi di tirocinio curriculare (solo se previsto dall'ordinamento didattico).

Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse da quelle del proprio Paese e di migliorare o approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Per partecipare al Programma Erasmus Plus occorre rispettare le seguenti condizioni:

Essere cittadini di uno dei Paesi partecipanti al programma (o avere lo stato di rifugiato, apolide o residente permanente);

Essere iscritti a un corso di studio di 1^o, 2^o o 3^o livello dell'Università degli Studi del Molise;

Non usufruire contemporaneamente di altre borse o contributi finanziati dalla UE.

Il Settore Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi del Molise è l'Ufficio amministrativo di riferimento per le candidature al progetto Erasmus.

ERASMUS mobilità per fini di tirocinio permette agli studenti di accedere a tirocini presso imprese, centri di formazione e ricerca, università (solo per attività in biblioteche, laboratori, uffici relazioni internazionali), presenti in uno dei Paesi partecipanti.

Sono esclusi: uffici ed Enti che gestiscono programmi comunitari, le Istituzioni Comunitarie, incluse le Agenzie europee, le Rappresentanze diplomatiche nazionali nel Paese di appartenenza dello studente e presenti nel Paese ospitante, quali Ambasciate e Consolati.

Le borse non possono essere utilizzate per effettuare attività di studio o di ricerca.

Il periodo di tirocinio all'estero deve avere una durata minima di due mesi e una durata massima di dodici mesi.

L'Università di appartenenza e l'Ente ospitante devono aver definito di comune accordo con gli studenti, il programma di Tirocinio (Training Agreement) prima dell'avvio dello stage all'estero.

Gli studenti devono essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi del Molise (corsi di laurea triennale/specialistica/magistrale/ciclo unico, dottorato di ricerca, master, scuole di specializzazione) o neolaureati, a patto che la domanda di partecipazione venga inviata prima di aver conseguito la laurea.

Stage e tirocini

I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università, per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo, in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini. Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, poiché differenti sono le esigenze formative. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento, secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisor del tirocinio in servizio presso il Dipartimento.

Servizi per studenti disabili e studenti con DSA

Il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo opera in conformità alle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) per offrire un servizio integrato di orientamento, accoglienza, consulenza e supporto rivolto anche agli studenti dei Corsi di studio afferenti al

Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (SUSEF) e finalizzato alla loro piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo](#).

Gli studenti disabili o con DSA iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento SUSEF possono fare riferimento al Referente di Dipartimento, il quale collabora con il Centro Servizi di Ateneo.

Il Centro Servizi svolge le seguenti funzioni:

- informazione sui servizi che l'Ateneo mette a disposizione degli studenti con disabilità o con DSA;
- orientamento degli studenti con disabilità che intendono iscriversi ai corsi di studio dell'Ateneo;
- accoglienza e accompagnamento degli studenti durante tutto il percorso di studio;
- raccordo con le strutture didattiche e gli altri uffici dell'Ateneo;
- organizzazione, gestione e valutazione dei servizi erogati con riferimento alle misure previste dalla normativa vigente;
- monitoraggio dell'accessibilità delle strutture e dei servizi rivolti agli studenti;
- supporto agli organi di Ateneo, mediante la formulazione di pareri, sugli aspetti della condizione universitaria degli studenti con disabilità o con DSA;
- acquisto e gestione dei beni/ausili e dei servizi destinati agli studenti con disabilità o con DSA;
- promozione di iniziative culturali, di formazione e di ricerca per creare integrazione tra gli studenti, il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo nel territorio regionale e nazionale.

Il Centro Servizi si trova presso i locali della struttura antistante il Secondo Edificio Polifunzionale in Via F. De Sanctis 86100 Campobasso (Telefono: 0874 404842; E-mail: disabiliabili@unimol.it)

Referente di Dipartimento per la disabilità e DSA

[Prof.ssa Serena Sani Tel. 0874/404.287](#) E mail: serena.sani@unimol.it

La Referente di Dipartimento collabora con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA di Ateneo affinché gli studenti iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento possano fruire dei servizi previsti dalle normative nazionali (legge 17/1999 e legge 170/2010) e attivati presso l'Università degli Studi del Molise con l'obiettivo di favorirne la piena partecipazione alla vita universitaria.

Per accedere ai servizi gli studenti disabili e gli studenti con DSA devono farne richiesta presso il [Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA](#) di Ateneo.

Il Referente di Dipartimento svolge le seguenti attività:

- *orientamento*: rivolto ai giovani di scuola secondaria di secondo grado, alle loro famiglie, e alle persone con disabilità e dislessia che intendano accedere ad un corso universitario;
- *supporto didattico*: fornisce informazioni dettagliate sulla didattica, gli esami, gli eventuali tirocini e stage, la tesi finale, gli sbocchi occupazionali dei singoli corsi di studio. Prima dell'inizio di ciascuna sessione di esame, gli studenti disabili e gli studenti con DSA comunicano al Referente di Dipartimento quali esami intendono sostenere. Nel caso di disabilità che precludano lo svolgimento delle prove d'esame così come strutturate per la

totalità degli studenti, o nel caso di dislessia, d'intesa con il Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, il Referente concorda con il docente interessato eventuali modalità di esame individualizzate, l'utilizzo di ausili tecnologici e informatici o la concessione di tempi aggiuntivi (fino ad un massimo del 30%);

- *collabora con il tutor alla pari*, che affianca lo studente disabile o con DSA, al fine di garantirne la partecipazione alle attività didattiche e formative, la fruizione dei servizi, e più in generale l'inclusione nella vita universitaria.

A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita domanda al Centro servizi per studenti disabili e studenti con DSA, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali: la raccolta di appunti delle lezioni; il supporto allo studio individuale, la frequentazione di aule studio e biblioteche.

Per gli orari di ricevimento si rinvia alla [pagina web del Docente](#),

CORSO DI LAUREA IN LETTERE E BENI CULTURALI

Denominazione, indirizzo e sito web

Lettere e Beni Culturali
II Edificio Polifunzionale, via De Sanctis s.n.c.
86039 CAMPOBASSO
www.unimol.it

Titolo rilasciato

Diploma di laurea interclasse L-10 (Lettere), L-1 (Beni Culturali), con opzione dello studente per una delle due classi all'atto dell'immatricolazione.

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa in sede istituzionale, le competenti parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del Corso di studi anche relativamente ai riscontri occupazionali che il corso potrebbe garantire, e alla partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso anche attraverso tirocini e stages degli studenti. Le competenti parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio promuovere sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende, delle istituzioni (Direzione regionale, Soprintendenze, Archivio di Stato, Assessorati alla cultura di Regione e Province).

Ammissione: requisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento

Sono richieste le conoscenze di base acquisibili con un diploma di Scuola media superiore, in particolare:

- una buona cultura generale di ordine letterario, storico,
- la padronanza attiva e passiva della lingua italiana,
- la conoscenza strumentale di una lingua straniera moderna,
- preferibilmente, la conoscenza di base della lingua latina.

Nella prima settimana del mese di ottobre 2021, gli iscritti e i pre-iscritti al primo anno di Lettere e Beni culturali sosterranno, a scopo valutativo, un test di italiano (**prova1**) che comprenderà argomenti di grammatica e di cultura generale; i testi consigliati per la prova sono:

GIUSEPPE PATOTA, *Grammatica di riferimento dell'italiano contemporaneo*, Novara, Garzanti Linguistica,

PIER VINCENZO MENGALDO, *Storia dell'italiano nel Novecento*, Bologna, il Mulino.

2) Coloro che non raggiungessero la sufficienza nel test affronteranno di nuovo la prova (**prova2**); a chi non dovesse superare nemmeno questa seconda prova verranno suggeriti percorsi individuali di recupero e di orientamento. Gli studenti che presenteranno domanda d'iscrizione dopo il 31 ottobre 2022 dovranno sostenere la **prova 2**.

Gli studenti saranno informati sul luogo, sugli orari e sulle modalità di svolgimento delle **prove 1 e 2** mediante il sito web del Corso di Studio.

Obiettivi formativi generali

Il corso di studio è interclasse (L-10, L-1) e prevede quindi due possibili classi di immatricolazione, una di LETTERE e l'altra di BENI CULTURALI.

All'atto dell'immatricolazione lo studente dovrà infatti indicare in quale delle due classi intenda conseguire il titolo di studio.

Il piano di studio è diviso in due indirizzi (curricula): uno storico-linguistico-letterario e l'altro archeologico-artistico. Alcune attività formative sono comuni ai due indirizzi, mentre altre sono destinate ad uno solo dei due curricula

Obiettivo formativo generale della **classe di Lettere (L-10)** e del curriculum storico-linguistico-letterario è l'acquisizione della conoscenza dei fenomeni linguistici, letterari e culturali del mondo antico e moderno, attraverso una formazione di base, metodologica e storico-disciplinare, negli studi letterari, filologici, storici e linguistici, attraverso un percorso formativo incentrato sull'acquisizione di competenze:

- ❖ nell'analisi critica dei testi, applicabile ai più diversi contesti, da quello più tradizionale dell'insegnamento a contesti aziendali che si occupino di informazione e istruzione, di pubbliche relazioni;
- ❖ nella trattazione di testi e documenti, affiancata alla consapevolezza storica e teorica dei problemi linguistici e testuali;
- ❖ nella capacità di ricerca critica attraverso strumenti bibliografici e banche dati, sia a stampa che in rete. Il Corso si propone di formare profili professionali in grado sia di analizzare le diverse forme della comunicazione scritta, nella sua evoluzione storica e tipologica, sia di esprimere un'adeguata capacità di scrittura e di esposizione argomentativa.

Obiettivo formativo della **classe di Beni culturali (L-1)** e del curriculum archeologico-artistico è l'acquisizione di adeguate conoscenze di base nelle tematiche dei beni culturali. Le competenze principali dei laureati spaziano nel campo della ricerca archeologica e storico-artistica, con abilità nel settore delle nuove tecnologie applicate, avendo anche come punto di riferimento la stretta connessione tra studio del patrimonio culturale, valorizzazione e fruizione. Particolare riferimento viene dato al contesto regionale molisano dove è presente un rilevante patrimonio naturalistico, paesaggistico e archeologico, ma anche storico-artistico e architettonico, archivistico e librario.

Alla base del percorso formativo ci sono le conoscenze fondamentali nelle tematiche dei beni culturali (in particolare del patrimonio archeologico, storico-artistico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente, della letteratura e filologia). In particolare, i laureati in Beni Culturali devono acquisire le seguenti conoscenze e competenze:

- ❖ conoscenze relative ai fondamenti della letteratura, della storia antica, medievale e moderna, dell'archeologia e della topografia antiche, della storia dell'arte e dell'architettura, delle discipline antropologiche (anche con riferimento all'antropologia preistorica), della legislazione e delle tecnologie per i beni culturali;
- ❖ conoscenze e metodologie adeguate a contestualizzare e studiare reperti, opere e problemi di pertinenza archeologica, storico-artistica e storico-architettonica;
- ❖ conoscenza dei principali risultati dei metodi e contenuti di studio della ricerca geofisica, geografico-fisica e geomorfologica (ed in generale delle tecnologie non invasive d'indagine) applicata ai beni culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno state acquisite principalmente attraverso:

- ❖ partecipazione a lezioni frontali in cui gli studenti avranno la possibilità di avvalersi dei più aggiornati sussidi bibliografici e di affrontare temi e problematiche della ricerca più avanzata nei campi dei testi e delle fonti di rilevanza linguistico-letteraria, storica e documentaria, e della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- ❖ partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;
- ❖ partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica e di scavo archeologico (in territorio molisano e al di fuori della regione) per le quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale;
- ❖ partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici e ad eventi e documenti storici e demo-antropologici;
- ❖ frequenza di attività pratiche e di laboratorio presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche;
- ❖ preparazione di elaborati nel corso degli studi;
- ❖ produzione di un elaborato per la Prova finale.

Capacità di applicare conoscenze e competenze

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali e informatici.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ❖ ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- ❖ partecipazione alle attività di laboratorio di critica letteraria, di storia della lingua e delle fonti documentarie organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- ❖ partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni.
- ❖ partecipazione ad una ricognizione o ad uno scavo archeologico;
- ❖ analisi di monumenti e manufatti di interesse storico-artistico e architettonico;
- ❖ progettazione e valorizzazione del territorio;
- ❖ applicazione delle nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali.

Capacità di valutazione e giudizio

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in rete.

In particolare i laureati in Lettere e Beni Culturali avranno acquisito autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- ❖ analisi e interpretazione di testi letterari e di documenti in originale;
- ❖ analisi comparata dei testi;
- ❖ reperimento di dati su fonti storiche;
- ❖ analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici e architettonici nella trattazione di un determinato problema;
- ❖ applicazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- ❖ applicazione dei principi di base delle nuove tecnologie per i beni culturali.

Abilità comunicative

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno:

- ❖ saper comunicare informazioni e idee a specialisti e non specialisti del settore;
- ❖ pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line;
- ❖ trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di specifiche situazioni comunicative;
- ❖ saper confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato un'attitudine alla discussione

- costruttiva;
- ❖ interagire con soprintendenze e musei per ricerche bibliografiche o d'archivio e per la catalogazione di reperti archeologici e di manufatti artistici e architettonici;
 - ❖ interagire con soprintendenze e musei per la discussione dei risultati di scavi archeologici e di indagini conoscitive su manufatti artistici e architettonici;
 - ❖ comunicare contenuti di interesse culturale anche in manifestazioni pubbliche o svolgendo il ruolo di guida turistica.

Capacità di apprendimento

I laureati nel Corso di studi in Lettere e Beni Culturali dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento utili ad intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, per definire approcci multidisciplinari ad un particolare problema storico, letterario, linguistico, storico-artistico, archeologico.

Accesso a studi ulteriori

Il laureato in Lettere e Beni Culturali disporrà di una solida base di conoscenza per accedere alle lauree magistrali dell'area archeologica, dei beni culturali e del turismo, e dell'area storica e letteraria.

Profili e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso prepara sia specialisti in discipline linguistiche, storiche, letterarie e documentali, sia figure professionali previste dagli organigrammi degli enti specifici che operano nei settori dei beni culturali ed ambientali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche, parchi archeologici, parchi naturali e orti botanici), e presso le istituzioni territoriali e le imprese o aziende che sono attive nei campi della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del territorio.

Inoltre il Corso di laurea può offrire le conoscenze di base dell'insegnante di materie letterarie in vista di successivi percorsi formativi (laurea Magistrale o altro) tesi al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare agli studenti è assicurata la possibilità di svolgere le principali attività formative richieste dalla normativa ai fini dell'abilitazione già durante la Laurea Triennale (si precisa, tuttavia, che per le classi di seguito riportate l'abilitazione all'insegnamento è prevista soltanto dopo il conseguimento di una Laurea Magistrale e il successivo accesso agli attuali corsi di TFA - Tirocinio Formativo attivo, oppure ai futuri tirocini previsti dal Decreto legge n. 107 del 13 luglio 2015). Queste le classi di insegnamento (con i crediti richiesti):

<i>A-22 (ex A043) - Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado</i>	almeno 80 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui: 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 L-LIN/01 12 L-FIL-LET/04 12 M-GGR/01 12 tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04
<i>A-12 (ex A050) - Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado</i>	almeno 80 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui: 12 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01

	24 tra L-ANT/02 o 03 e M-STO/01 o 02 o 04
<i>A-11 (ex A051) - Discipline letterarie e latino</i>	almeno 90 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET, M-GGR, L-ANT e M-STO, di cui: 24 L-FIL-LET/04 12 L-FIL-LET/10 12 L-FIL-LET/12 12 M-GGR/01 12 L-ANT/02 o 03 12 M-STO/01 o 02 o 04
<i>A-54 (ex A061) - Storia dell'arte</i>	almeno 24 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-ART e ICAR, di cui: 12 L-ART/01 o 02 12 L-ART/01 o 02 o 03 o 04 e ICAR/13 o 18 o 19

Attraverso ulteriori percorsi formativi non si esclude la possibilità che, dopo il conseguimento della laurea Magistrale, i laureati possano accedere anche ad altre classi d'insegnamento.

Organizzazione

Presidente del Consiglio di Corso di Studi:

Prof.ssa Anna Maria Siekiera

e-mail: annamaria.siekiera@unimol.it

Segreteria didattica: Sede di Campobasso

Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it - Tel: 0874 404362

Fax: 0874 94442

Segreteria studenti:

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale

Tel. 0874 404 576

Fax 0874 186 4905

e-mail: segreteriastudenti@unimol.it

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Corso di laurea:

da designare.

Piano di studi

Il piano di studi si articola in insegnamenti, laboratori e attività formative a scelta dello studente e prova finale (di 6 CFU), per un totale complessivo di 180 crediti.

Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro studente (comprende lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). Ad esempio un insegnamento di 9 crediti sta ad indicare che il lavoro richiesto allo studente per l'acquisizione dei contenuti di tale insegnamento viene stimato mediamente in 225 ore di lavoro studente, 54 delle quali sono rappresentate dalle ore di lezione in aula (6 ore di lezione per credito) e le restanti 171 di studio individuale.

Corso di Laurea in Lettere e Beni Culturali (interclasse L-1 e L-10)

Piano di Studi A.A. 2022/2023 –

curriculum storico-linguistico-letterario

I anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore
I ANNO				
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	B	72
L-FIL-LET/12	Storia della lingua italiana	12	B	72
L-ANT/02	Storia greca	9	B	54
L-ANT/03	Storia romana: Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	5 4	B B	30 24
M-GGR/01	Un insegnamento a scelta tra: Geografia	12	B	72
M-DEA/01	Antropologia e territorio	12	B	72
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	6	B	36
	Crediti	60		
II ANNO				
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina II	6	B	36
M-STO/01	Storia medievale	6	B	36
M-STO/02	Storia moderna: Mod.1 Mod.2	6 3	B B	36 18
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	9	C	54
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	C	36
L-LIN/01	Glottologia e linguistica generale	12	C	72
	Un insegnamento tra gli Affini e integrativi:			
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	AI	36
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza	6	AI	36
L-LIN/13	Letteratura tedesca	6	AI	36
	Insegnamento a scelta dello studente	6	SS	36
	Crediti	60		
III ANNO				
M-STO/04	Storia contemporanea	6	C	36
L-FIL-LET/06	Letteratura cristiana antica	9	C	54
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	C	36
L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	6	C	36
	Due insegnamenti tra gli Affini e integrativi:			
L-FIL-LET/08	Letteratura lat. medievale e umanistica	6	AI	36

M-FIL/01	Filosofia teoretica	6	AI	36
SPS/02	Storia delle dottrine politiche	6	AI	36
L-FIL-LET/09	Introduzione alle lingue e alle letterature romanze medievali	6	AI	36
	Insegnamento a scelta dello studente	6	SS	36
	Laboratori e seminari	3+3	AA	
L-LIN/12	Lingua inglese	3	AA	
	Prova finale	6	PF	
	Crediti	60		

Corso di Laurea in Lettere e Beni Culturali (interclasse L-1 e L-10)

Piano di Studi A.A. 2022/2023 –

curriculum archeologico-artistico

I anno

SSD	INSEGNAMENTI	CFU	Ambito	ore
	I ANNO			
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana	12	B	72
L-ANT/07	Archeologia classica	12	C	72
L-ANT/02	Storia greca	9	B	54
L-ANT/03	Storia romana: Mod. 1: Monarchia e Repubblica Mod. 2: Impero	5 4	B B	30 24
M-GGR/01	Un insegnamento a scelta tra: Geografia	12	B	72
M-DEA/01	Antropologia e territorio	12	B	72
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina I	6	B	36
	Crediti	60		
	II ANNO			
L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina II	6	B	36
M-STO/01	Storia medievale	6	B	36
M-STO/02	Storia moderna: Mod.1 Mod.2	6 3	B B	36 18
L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale	9	C	54
L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	C	36
M-DEA/01	Un insegnamento a scelta tra: Antropologia dei patrimoni immateriali	12	C	72
L-LIN/01	Glottologia e linguistica generale	12	C	72
BIO/08	Un insegnamento tra gli Affini e integrativi: Antropologia	6	AI	36
L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6	AI	36
GEO/11	Geofisica applicata	6	AI	36
	Insegnamento a scelta dello studente	6	SS	36
	Crediti	60		
	III ANNO			
IUS/09	Diritto pubblico	6	C	36
L-ANT/06	Etruscologia e antichità italiche	9	C	54
L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	C	36

ICAR/18	Storia dell'architettura	6	C	36
	Due insegnamenti tra gli Affini e integrativi:			
L-ANT/03	Epigrafia e antichità romane	6	AI	36
L-ANT/10	Metodologia dello scavo archeologico	6	AI	36
L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea	6	AI	36
M-FIL/01	Filosofia teoretica	6	AI	36
	Insegnamento a scelta dello studente	6	SS	36
	Laboratori e seminari	3+3	AA	
L-LIN/12	Lingua inglese	3	AA	
	Prova finale	6	PF	
	Crediti	60		

Lingua straniera

Nella parte generale della guida sono riportate tutte le indicazioni relative agli insegnamenti di lingua straniera.

Esami a scelta dello studente:

Il piano di studi prevede, al 2° e 3° anno, che lo studente possa acquisire fino ad un massimo di 12 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studio (non solo gli insegnamenti liberi, segnalati più avanti, ma anche quelli opzionali o appartenenti all'altro curriculum, o gli affini e integrativi), sia tra quelli offerti da altri Corsi di studio dell'Ateneo (in tal caso la scelta deve essere effettuata tra gli insegnamenti e i laboratori erogati dai Corsi di studio triennali ed è subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studio, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo).

Sono esclusi dalla scelta:

insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento;

insegnamenti previsti nel piano di studi di corsi di laurea magistrali.

Questo è l'elenco degli **insegnamenti liberi**:

Insegnamenti	SSD	CFU
Tradizione del classico	L-FIL-LET/05	6
Storia del Mezzogiorno medievale	M-STO/01	6
Cultura materiale preistorica	BIO/08	3
Cultura materiale di età medievale	L-ANT/08	3
Recupero e conservazione degli edifici Mod. 1 e 2	ICAR 10	3+3

Storia della città e del paesaggio	ICAR 18	6
Storia delle istituzioni politiche	SPS/02	6
Economia dei Beni Culturali	SECS-P/08	3
Storia del Risorgimento e del Meridione d'Italia	M-STO/04	6
Epigrafia greca	L-ANT/02	6
Archeologia postmedievale	L-ANT/08	3
Linguistica generale II	L-LIN/01	6

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare alla Segreteria studenti istanza adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 crediti.

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti:

Le altre attività formative, per un totale di 6 CFU, rientrano nel piano di studio di Lettere e Beni culturali tra le cosiddette "Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)" previste dalla normativa ministeriale. I crediti possono essere acquisiti al terzo anno di corso come segue:

- ❖ Partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica e di scavo archeologico (in Molise, o al di fuori della regione e anche del territorio nazionale) per le quali l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale.
- ❖ Frequenza di laboratori tenuti da docenti del Corso di studio.
- ❖ Partecipazione a visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici, archeologici e architettonici e alla consultazione di documenti storici e demo-antropologici.
- ❖ Frequenza di attività pratiche e di laboratorio presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche.
- ❖ Partecipazione a laboratori e attività pratiche presso la Biblioteca in sede.
- ❖ Partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali.

Questo è l'elenco dei **Laboratori** tenuti da docenti del Corso di studio (alcuni laboratori comprendono campagne di scavo archeologico al di fuori dei due semestri):

LABORATORI	SSD	CFU	ORE*	PERIODO
Laboratorio sulle fonti per la storia del Mezzogiorno d'Italia in età moderna	M-STO/02	3	18	I° sem.
Laboratorio di archeologia preistorica	BIO/08	3	75	II° sem.
Laboratorio di Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	3	75	I° sem.
Laboratorio di etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06	3	75	
Laboratorio di storia romana	L-	3	75	

	ANT/03			
Laboratorio di archeologia classica	L-ANT/07	3	75	II° sem.
Laboratorio di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	3	18	
Laboratorio di Antichità romane	L-ANT/03	3	18	II° sem.
Laboratorio di paleografia latina.	M-STO/09	3	18	II° sem.
Introduzione all'archivistica	M-STO/01	3	18	II° sem.
Laboratorio di Agiografia	L-FIL-LET/08	3	18	II° sem.

** Si intendono le ore di attività pratica in presenza del docente (18 ore di attività pratica richiedono 57 ore di rielaborazione e studio personale dello studente; 75 ore di attività pratica non richiedono altro impegno)*

Per altre attività, quali cicli di seminari, conferenze, attività pratiche e di laboratorio presso enti pubblici e privati in convenzione si invitano gli interessati a visitare il sito web del Corso di studio, nel quale è pubblicato il **regolamento per l'acquisizione dei 6 CFU di "Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)"** con la modulistica necessaria. Si ricorda che lo studente è tenuto a comunicare alla Segreteria didattica entro il 30 ottobre del terzo anno di corso l'iscrizione ai laboratori e seminari che intende frequentare.

Prova finale:

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente titolare di uno degli insegnamenti del piano di studi e nella sua discussione di fronte ad una apposita commissione. Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese, il ragionamento ad esse connesso e la strumentazione metodologica e professionale acquisita, con modalità differenziate a seconda delle attitudini dello studente.

Esami e modalità di valutazione

- * esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali
- * presentazione di elaborati e tesine.

Responsabili dei servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)

L'Università degli Studi del Molise offre un'articolata gamma di servizi a favore degli studenti. Per conoscere i nominativi e i recapiti dei Responsabili dei vari servizi si può fare riferimento all'apposita sezione delle Informazioni di Ateneo.

